

La morte di Gesù in un caso di omicidio



I bambini indagano su un caso di omicidio, interrogando i sospetti per scoprire che la vittima è Gesù. Attraverso questo gioco, imparano che Gesù è morto volontariamente per i nostri peccati e che il perdono può essere trovato solo con Lui.

I bambini ricevono un'introduzione al caso di omicidio: una persona è stata uccisa in questo quartiere e voi dovete scoprire cosa è successo (importante: i bambini non sanno che si tratta di Gesù, ma sembra che sia successo con il tempo di oggi)

- Chi è stato l'autore/il colpevole?
- Chi era la vittima (persona uccisa)?
- Perché è dovuta morire?
- Cosa è successo al corpo dopo la morte?

In gruppi di circa 3-4 bambini, devono interrogare i sospetti nel quartiere. In totale, devono trovare 6 sospetti. I gruppi si muovono in modo indipendente e si tengono in contatto con il coordinatore del gioco tramite WhatsApp. Una volta risolto il caso, o allo scadere del tempo, tutti si ritrovano nel luogo concordato.

Lì, il caso viene analizzato insieme ai bambini e, alla fine, si tiene una breve devozione (momento spirituale) sul caso con l'idea principale: il perdono si trova solo in Gesù!

Personaggi

Pilato (giudice)

Atteggiamento: sulla difensiva, fingendosi innocente, chiedendo scusa

Sono un grande sovrano con un grande potere. Posso risolvere qualsiasi problema. Sono responsabile di tutto ciò che accade in questa città

- Non volevo uccidere quest'uomo, ma sono stato costretto dalla folla
- Consideravo quest'uomo innocente, ma sono stato costretto a giustiziarlo
- Dopo mi sono lavato le mani e non ho nulla a che fare con quello che è successo
- Accusa il sacerdote

Soldato vicino alla tomba (guardia)

Atteggiamento: sorpreso, incredulo, stupito

Ero di guardia e fu portato un cadavere. Avevo il compito di proteggerlo. Ma la mattina presto qualcosa mi ha colpito, sono svenuto e al mio risveglio il corpo è stato rubato.

- La tomba era molto ben protetta, non poteva essere rubata da lì
- Non si trattava di un uomo comune
- Sono sicuro che Dio era dalla sua parte

Pietro (migliore amico)

Atteggiamento: deluso, rimane vago in ciò che dice

Per diversi anni io e quest'uomo siamo stati inseparabili. La mia vita e la mia prospettiva sono cambiate radicalmente. E ora è morto e se n'è andato!

- Deluso da se stesso
- Non ha potuto aiutare il suo migliore amico
- Ho tradito il mio amico tre volte in una fase in cui aveva davvero bisogno di me
- Ma credo che ci sia speranza... ci ha sempre detto che a un certo punto sarebbe risorto...

Sommo sacerdote

Atteggiamento: felice, nessuna coscienza sporca, ho fatto il necessario

Controllo davvero questa zona e la gente mi obbedisce. Gli altri non hanno nulla da dire. Io considero ciò che è buono o meno e se do un ordine deve essere obbedito.

- Ha protetto la sua comunità in città
- Si è occupato dell'ordine pubblico
- Ho fatto del bene alla società

- Questo criminale ha disturbato la nostra gente ed è stato un grosso problema
- Non ho infranto la legge, ma il giudice ha fatto in modo che la legge venisse rispettata
- Ho avuto un ottimo aiuto da una persona della sua cerchia

Maria (mamma di Gesù)

Atteggiamento: triste, arrabbiato, turbato, deluso

Sono sua madre.

- Mio figlio è stato condannato a morte ingiustamente
- È stata creata una grande ingiustizia
- Lo Stato mi ha tradito, pensavo che le istituzioni fossero qui per proteggerci, ma hanno ucciso mio figlio
- Questo giudice deve essere rimosso

Giovanni (amico)

Atteggiamento: stordito, non ha ancora senso quello che è successo

Per diversi anni sono stato con il mio mentore e ho imparato molto da lui. Sto anche scrivendo un libro su di lui. Sono molto colpito da quest'uomo.

- Sono arrivato alla tomba dove volevo visitare il mio mentore e lì c'erano due persone molto speciali
- Ci hanno detto di cercare altrove
- Non ho mai visto nulla di simile
- Volevo solo salutare il mio mentore, ma per qualche motivo non c'era
- Questi due uomini vicino alla tomba sono responsabili della scomparsa del corpo?

Note per la riflessione:

- Congratularsi con i bambini per le loro abilità investigative: "Siete stati **grandi detective!** Avete messo insieme gli indizi e avete capito chi era sulla croce: Gesù"

- La grande differenza: "In un caso ordinario, la **vittima è sorpresa**. Ma nel nostro caso, **Gesù sapeva esattamente cosa sarebbe successo** e ha scelto volontariamente di andarci. E sapete perché? **Ecco il grande segreto della**

nostra indagine di oggi: Gesù è morto per i nostri peccati"

- Il problema del peccato: i veri colpevoli: "Di solito, alla fine di un caso, i detective catturano il colpevole e lo puniscono. Ma nella nostra storia, oltre al sommo sacerdote e ai farisei, **i colpevolissimo noi**. Tutti gli esseri umani"
- La conseguenza: il **peccato ci separa da Dio** e il salario del peccato è la morte. **Qualcuno doveva pagare questa enorme "multa"**.
- La soluzione: Gesù fu l'unica persona che visse sulla terra senza commettere un solo peccato. **Era completamente innocente**. Per amore nostro si è preso la punizione. Gesù è morto per i nostri peccati. **Sulla croce, Gesù ha preso su di sé tutte le nostre colpe in modo che potessimo essere perdonati"**
- Conclusione (trasferimento alla vita reale)

Ora che abbiamo scoperto che Gesù è morto per i nostri peccati, cosa facciamo con questa verità? **Non ci limitiamo a tenerla in un archivio chiuso a chiave** , ma la mettiamo in pratica nella nostra vita: -Riconoscere e arrendersi

-Trasmettere la buona notizia

-Vivere con gioia sapendo che i peccati sono stati perdonati